



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 28/07/2014

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 19:30 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica di 1 convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.
NISI Livio	X	
BONDI' Giuseppe	X	
STAPANE Giorgio	X	
COLAZZO Luigi	X	
MARIANO Stefania		X
DE MITRI Francesco	X	
MALERBA Michele	X	
BENTIVENGA Antonio	X	
MARTINICCA Enzo	X	

Consiglieri	Presenti.	Assenti.
FREZZA Francesco	X	
GEUSA Marco	X	
BOVE Roberto	X	
MICELI Franco	X	
TUNDO Giovanni		X
CASILLI Cosimo	X	
GATTO Biagio	X	
DORATO Caterina		X

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Presiede il BONDI' Giuseppe - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo RADOGNA

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

ORIGINALE

Consiglio Comunale del 28/07/2014	
Seduta con inizio alle ore 17:00	
Punto	
Delibera n. 32	
Presiede il BONDI' Giuseppe	Presidente del Consiglio
Partecipa il Dott. Angelo RADOONA	Segretario Generale
Scrutatori	
Testo della Proposta	
Oggetto: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014	

Ore 19:30 - 6° Punto all'O.d.G.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)

L'argomento è già stato discusso nelle delibere che precedono e il **Presidente** chiede di votare la proposta così come presentata

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Gatto, Bove e Miceli)

D E L I B E R A

Di approvare la proposta così come presentata.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Gatto, Bove e Miceli)

La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del 21/07/2014		
SETTORE PROPONENTE 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi	SERVIZIO	Il compilatore Giuseppe Colopi
OGGETTO	Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;">Il compilatore Giuseppe Colopi</p> <hr/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi <hr/> <hr/> <input type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 21/07/2014 <p style="text-align: right;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Giuseppe COLOPI (FIRMA DIGITALE)</p>	

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2014
---------	--

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione consiliare in data 10/06/14 .

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- A) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2014 nelle seguenti misure:
- 3,50 per mille per abitazione principale di cat. A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13 c. 2 d.l. 201/11 convertito con l. 214/2011;
 - 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - 7,60 per mille per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori / figli) a condizione che il contratto d'uso sia registrato e che il comodatario abbia il requisito della residenza alla data dell' 1/1/2014 . I contribuenti interessati dovranno presentare

istanza entro il 16/12/2014;

-9,00 per mille per l'abitazione posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero;

-7,60 per mille per gli immobili adibiti ad attività commerciale ricadenti all'interno del centro storico così come delimitato con delibera G.M. 475/93;

-10,60 per tutti gli altri immobili compresi i fabbricati produttivi di cat. D di cui 7,60 riservato esclusivamente allo stato;

- B) fissare la detrazione ,con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, per gli immobili di cat. A/1,A/8 e A/9 nell'importo di €. 200,00;
- C) di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- D) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
(BONDI' Giuseppe)



Il Segretario Generale
(Dott. Angelo RADOGNA)
